

## L'etica, l'ambiente e la città: convegno a Bergamo

Due gli obiettivi del convegno organizzato dal Centro di Etica Ambientale (CEA) Lombardia Bergamo: confermare la volontà della Chiesa a partecipare al dialogo col mondo laico e col territorio per la realizzazione del 'bene comune'; dare vita ad un network nazionale di Centri di Etica Ambientale per favorire l'estensione del progetto "Smart City" in "Smart Community".

di Redazione Bergamonews - 12 Ottobre 2012 - 15:53



I rapporti tra etica ambientale e città saranno al centro del convegno in programma per lunedì 15 ottobre al centro congressi Giovanni XXIII di Bergamo che vedrà confrontarsi teologi, scienziati e politici.

Due gli obiettivi del convegno organizzato dal Centro di Etica Ambientale (CEA) Lombardia Bergamo: confermare la volontà della Chiesa a partecipare al dialogo col mondo laico e col territorio per la realizzazione del 'bene comune'; dare vita ad un network nazionale di Centri di Etica Ambientale per favorire l'estensione del progetto "Smart City" in "Smart Community".

Oltre al Ministro della Salute, **Renato Balduzzi**, parteciperanno **Mons. Piero Coda**, Presidente dell'Associazione Teologica italiana, **Carlo Alberto Redi**, Accademico dei Lincei, **Mons. Marcelo Sanchez Sorondo**, Cancelliere della Pontificia Accademia

delle Scienze, ed **Edo Ronchi**, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

L'iniziativa è stata presentata venerdì. “Con quest'evento – ha esordito **don Francesco Poli, Presidente del CEA** – proponiamo alla nostra città, ma non solo ad essa, un'iniziativa di ascolto e riflessione sui processi di ricerca e approfondimento di alcuni grandi nodi della cultura ambientale: dai rapporti tra Scienza e Religione, tra Etica e Filosofia, tra Politica e Scienza. Se siamo riusciti a coinvolgere persone di assoluto prestigio, è perché abbiamo la serena ambizione di considerare la nostra iniziativa almeno di respiro nazionale”.

**Pietro Romanò, rappresentante della Provincia di Bergamo**, ha detto che “confronto e dialogo sono indispensabili per poter custodire la nostra Casa comune” e che per ottenere significativi risultati su questo versante, “è importante educarci ed educare le giovani generazioni al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente in cui viviamo”. “Diffondendo – ha concluso Romanò – la consapevolezza che l'Uomo non è il problema ma la vera risorsa e la soluzione ai problemi ambientali attraverso parametri etici, scientifici ed economici”.

“Smettiamola di essere spettatori e diventiamo veri protagonisti di un nuovo Umanesimo” ha esortato **Massimo Bandera, membro del CEA in rappresentanza del Comune di Bergamo**. “La crisi che stiamo attraversando – ha proseguito – ci sta dando l'occasione per riflettere: sulle priorità della vita, sul ruolo di ognuno di noi in questa Terra e sul futuro che stiamo costruendo”. “Per costruire una città sostenibile – ha concluso Bandera – è necessario ricreare una coscienza ecologica, una consapevolezza che il vero benessere dell'Uomo vada ricercato nel profondo e intimo rapporto con la Natura”.

**Cristiano Arrigoni, consigliere neo cooptato nel Direttivo del CEA, ha assicurato che BergamoSviluppo sarà un solido partner del CEA**. “I progetti e le iniziative che realizzeremo a sostegno dello sviluppo e della crescita del Territorio rappresentano un ‘canale’ privilegiato per la divulgazione e la promozione delle tematiche inerenti la sostenibilità ambientale” ha rimarcato il direttore dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio. Che ha concluso ribadendo che “da oggi in avanti, le azioni di BergamoSviluppo punteranno ad una crescente integrazione con le attività di ricerca, dibattito, approfondimento e formazione che via via saranno realizzate dal CEA”.

E nell'auspicare che “il progetto bergamasco possa estendersi, contaminando altre zone d'Italia”, **Roberto Sancinelli, Presidente di Montello Spa**, ha espresso parole di apprezzamento per “la lodevole iniziative del CEA”. “Da imprenditore che opera nell'ambito della Green economy – ha chiosato Sancinelli – non posso non seguire con attenzione un progetto che, nel rivalutare la figura dell'Uomo, pone una rilevante attenzione a diversi aspetti filosofici”.